

COMUNE DI MONTENARS

Provincia di UDINE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giuliano Castenetto

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Giuliano Castenetto revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27/01/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 27/01/2011 con delibera n. 4 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. In sede di consuntivo si verificherà se le spese dell'anno 2010 non superano il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 82.366,32 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 65.766,32 il finanziamento di spese di investimento;
- € 6.600,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 10.000,00 spese correnti non ripetitive;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	68.290,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	748.270,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	641.570,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.571.000,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	75.370,00		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.571.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	69.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	97.000,00	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	97.000,00
<i>Totale</i>	3.453.230,00	<i>Totale</i>	3.485.270,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	32.040,00	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.485.270,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.485.270,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	68290		
Entrate titolo II	641570		
Entrate titolo III	75370		
Totale entrate correnti		785.230	
Spese correnti titolo I		748.270	
Differenza parte corrente (A)			36.960
Quota capitale amm.to mutui		69.000	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			69.000
Differenza (A) - (B)			- 32.040

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	32.040
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	32.040

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	7.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		7.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.570.000	
- contributi da altri enti	994.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.564.000
TOTALE RISORSE		2.571.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.571.000

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € 32.040,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- da avanzo presunto della gestione di competenza 2010 € 32.040,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	68290		
Entrate titolo II	609530		
Entrate titolo III	75370		
Totale entrate correnti		753.190	
Spese correnti titolo I		684.190	
Differenza parte corrente (A)			69.000
Quota capitale amm.to mutui		69.000	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			69.000
Differenza (A) - (B)			-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	68290		
Entrate titolo II	609530		
Entrate titolo III	75370		
Totale entrate correnti		753.190	
Spese correnti titolo I		684.190	
Differenza parte corrente (A)			69.000
Quota capitale amm.to mutui		69.000	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			69.000
Differenza (A) - (B)			-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto secondo le previsioni della normativa vigente nella Regione FVG.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 14 del 04/02/2009 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

- a) rispetta i postulati di bilancio;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2009	2010	2011
I.C.I.	24.281	25.000	25.000
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	190	190	190
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	5.690	6.000	6.000
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	30.161	31.190	31.190
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.032	1.100	1.100
Tassa rifiuti solidi urbani	31.000	34.000	36.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	32.032	35.100	37.100
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	0
Totale entrate tributarie	62.193	66.290	68.290

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 25.000,00 invariato rispetto al 2010.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 36.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 76,00 %.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.100,00 tenendo conto del gettito degli esercizi precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	1224,00	905,09	1000,0	0	0	0

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della Legge finanziaria regionale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov enti prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi		1.000,00		
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	30.000,00	45.000,00	66,67	52,60
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	30.000,00	46.000,00	65,22	59,52

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	244.760	236.500	232.500	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	56.790	73.300	67.300	-8%
03 - Prestazioni di servizi	260.802	262.000	277.100	6%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	19.831	21.900	94.070	330%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	50.925	61.000	56.000	-8%
07 - Imposte e tasse	17.932	20.000	18.500	-8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	187	300	300	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			2.500	
Totale spese correnti	651.226	675.000	748.270	11%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 232.500,00 riferita a n. 6 dipendenti, pari a € 38.750,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 14.000,00 pari al 6 % delle spese dell'intervento 01.

Trasferimenti

L'aumento è in gran parte dovuto ai trasferimenti per il progetto relativo ai "lavori socialmente utili".

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.571.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri .

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva:

La previsione è subordinata in massima parte alla concessione di contributi in conto capitale da parte di Organismi sovraordinati. Si invita a tenerne conto in sede di lettura ed analisi del bilancio per l'applicazione del principio di veridicità.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	798.307
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	63.864,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	55.320
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	8.545

L'importo di € 55.320,00 dovrebbe da normativa essere ulteriormente decurtato della quota parte dei contributi pluriennali.

Si invita l'Organo di indirizzo, pur in presenza di un indicatore perfettamente compatibile con i limiti di legge, a valutare sempre il ricorso all'indebitamento tenendo conto dell'effettiva capacità sostanziale dell'Ente di far fronte agli impegni.

Si prende positivamente atto della non previsione di ricorso all'indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 55.320,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	598.169	1.183.356	1.368.035	1.274.035	1.205.035	1.136.035
nuovi prestiti	630.000	264.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	44.813	79.321	94.000	69.000	69.000	69.000
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.183.356	1.368.035	1.274.035	1.205.035	1.136.035	1.067.035

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	26.992	50.924	61.000	55.320	55.320	55.320
quota capitale	44.813	79.321	94.000	69.000	69.000	69.000
totale fine anno	71.805	130.245	155.000	124.320	124.320	124.320

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	68.290	68.290	68.290	204.870
Titolo II	641.570	609.530	609.530	1.860.630
Titolo III	75.370	75.370	75.370	226.110
Titolo IV	2.571.000	187.000	157.000	2.915.000
Titolo V				
<i>Somma</i>	3.356.230	940.190	910.190	5.206.610
Avanzo presunto	32.040			32.040
Totale	3.388.270	940.190	910.190	5.238.650

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	748.270	684.190	684.190	2.116.650
Titolo II	2.571.000	187.000	157.000	2.915.000
Titolo III	69.000	69.000	69.000	207.000
<i>Somma</i>	3.388.270	940.190	910.190	5.238.650
Disavanzo presunto				
Totale	3.388.270	940.190	910.190	5.238.650

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- da sottoporre a verifica nel corso dell'esercizio, le previsioni di entrata del titolo IV e le relative previsioni di spesa del titolo II°, che comunque non pregiudicano in alcun modo gli equilibri di bilancio in quanto gli investimenti possono essere impegnati solo dopo l'effettivo accertamento della relativa entrata, ma che devono essere valutati tenendo conto dell'effettiva probabilità di accertamento ai fini della corretta lettura del bilancio di previsione e della sua veridicità.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti dagli Enti sovraordinati e in particolare dalla Regione FVG.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Montenars, li 04/02/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

